

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6021 del 21/10/2025
Oggetto	Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento localizzato nel Comune di Castelvetro di Modena (MO), Via Spilamberto n.40, richiesta dalla ditta AZIENDA AGRICOLA FAVA SANTINO E FIGLI SRL per l'attività di commercio al dettaglio di prodotti lattiero caseari, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI. Rif. SUAP n.68/2025 Prat. Sinadoc n.12068/25
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6254 del 21/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventuno OTTOBRE 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ANNA MARIA MANZIERI, determina quanto segue.

**Oggetto: DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'insediamento localizzato nel Comune di Castelvetro di Modena (MO), Via Spilamberto n.40, richiesta dalla ditta AZIENDA AGRICOLA FAVA SANTINO E FIGLI SRL per l'attività di commercio al dettaglio di prodotti lattiero caseari, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI.**

**Rif. SUAP n.68/2025**

**Prat. Sinadoc n.12068/25**

## LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n.59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n.13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n.59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n.1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n.13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Castelvetro di Modena in data 18/03/25 (pratica SUAP n.68/2025 - Prot. n.5177 del 19/03/25) e acquisita da ARPAE SAC con prot. n.53863 del 21/03/25 dalla ditta AZIENDA AGRICOLA FAVA SANTINO E FIGLI SRL (P.IVA 03683600369), con sede legale in Via Belvedere n.14, Castelvetro di Modena (MO), per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di commercio al dettaglio di prodotti lattiero caseari svolta presso l'insediamento ubicato in Via Spilamberto n.40, Comune di Castelvetro di Modena (MO) sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte terza del Dlgs n.152/2006; (rilascio)

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento:

- D.Lgs.152/06, recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n.3/1999, che:
  - all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
  - all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;
- D.G.R. n.1053/2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.
- Delibera dell'Assemblea Consortile n.9 del 24 luglio 2006 - approvazione del Regolamento Quadro

per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.

VISTA la vigente Legge 7 agosto 1990, n.241, recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che il procedimento per il rilascio dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale, ex articolo 4, commi 1 e 2, del DPR n.59/2013, la documentazione a completamento, richiesta con protocollo Arpae n.63816 del 03/04/25, tramite SUAP, è stata acquisita agli atti con protocollo Arpae n.82173 del 05/05/25, consentendo l'avvio della decorrenza dei termini istruttori;
- con nota protocollo n.89132 del 14/05/25, Arpae ha indetto la conferenza dei servizi in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della L. n.241/1990 per l'acquisizione dei pareri e dei contributi istruttori necessari ai fini del rilascio dell'AUA, da parte degli enti interessati: Comune di Castelvetro di Modena e Gestore del S.I.I. HERAcquaModena srl;
- in corso di istruttoria, la documentazione integrativa, richiesta per conto di HERAcquaModena srl con protocollo Arpae n.126533 del 14/07/25 (Richiesta integrativa da parte di HERAcquaModena srl pervenuta con prot. Arpae n.124356 del 10/07/25), tramite SUAP, è stata acquisita agli atti con protocollo Arpae n.160049 del 10/09/25 per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria (con prot. Arpae n.155455 del 02/09/25 avvenuta trasmissione al SUAP, per il successivo inoltro alla ditta, della "concessione proroga" alla presentazione delle integrazioni - al 12/09/25, a seguito della richiesta proroga, di altri 30 giorni, richiesta dalla ditta, pervenuta, tramite SUAP, con prot. Arpae n.147598 del 18/08/25);
- entro i termini perentori fissati con l'indizione della Conferenza, il Comune di Castelvetro di Modena non ha espresso il proprio parere in merito agli scarichi in pubblica fognatura di acque reflue industriali assimilate alle domestiche;
- in conformità con quanto previsto dall'articolo 14-bis, comma 5, della L. 241/1990, la conferenza si è conclusa positivamente; pertanto il presente provvedimento ne costituisce determinazione motivata di conclusione;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri / contributi istruttori funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- parere favorevole in merito agli scarichi idrici in pubblica fognatura, espresso dal Gestore del Servizio Idrico Integrato del Comune di Castelvetro di Modena (MO) HERAcquaModena srl, protocollo n.1921 del 12/09/25 e acquisito agli atti di Arpae con protocollo n.161585 del 12/09/25;

PRESO ATTO, in materia di rumore, che la ditta, nella persona del Rappresentante Legale pro-tempore, ai sensi della L.R. 15/2001 e della DGR 673/2004, ha dichiarato che nello svolgimento della propria attività produttiva non vengono utilizzati macchinari o impianti rumorosi ovvero non vengono indotti significativi aumenti dei flussi di traffico, allegando la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del DPR n.445/2000; pertanto, non sussiste l'obbligo della presentazione di altra documentazione inerente l'impatto acustico ai fini del rilascio dell'AUA;

CONSIDERATO che la ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA in oggetto, che sarà successivamente rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la delibera del Direttore Generale di Arpae n.13 del 31/01/2025, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo ai fini del rilascio dell'AUA, ai sensi della L. n.241/1990, è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Modena;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

### DETERMINA

- 1 di ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria come sopra indetta e svolta ai sensi dell'articolo 14, comma 2, L. n.241/1990, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, L. n.241/1990 e, conseguentemente;
- 2 di ADOTTARE ai sensi del D.P.R. n.59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta AZIENDA AGRICOLA FAVA SANTINO E FIGLI SRL (P.IVA 03683600369) nella persona del suo Rappresentante pro tempore, per l'insediamento ubicato in Comune di Castelvetro di Modena (MO), Via Spilamberto n.40, che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. n.59/2003	Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida
TUTELA DELLE ACQUE	A5 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del Dlgs n.152/06 (articoli 124 e 125)	Comune di Castelvetro di Modena

- 3 DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi sopra elencati sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - *Allegato A5 "Autorizzazione, di cui all'art. 124 del Dlgs n.152/2006, allo scarico, di acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche in pubblica fognatura";*
- 4 di DARE ATTO che la presente determina:
  - confluisce nel provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Castelvetro di Modena (ex articolo 2, comma 1, lettera b, del DPR n.59/2013);
  - acquista efficacia costitutiva (L. n.241/1990, articolo 21-quater) dal giorno di rilascio da parte del SUAP;
- 5 di DARE ATTO, altresì, che ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del DPR n.59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP, e che il rinnovo deve essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 mesi prima della scadenza, come stabilito all'articolo 5 del DPR n.59/2013;
- 6 DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- 7 DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

- 8 di STABILIRE che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Dlgs. 14/03/2013 n.33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- 9 di STABILIRE che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 06/11/2012 n.190 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- 10 DI RENDERE NOTO che:
- il presente provvedimento autorizzatorio è oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
  - ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
  - avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro sessanta giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni  
***Dott.ssa Anna Maria Manzieri***

Pratica Sinadoc n.12068/25

**ALLEGATO A5**

**Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006, allo scarico di acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche in pubblica fognatura**

**Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida:  
COMUNE DI CASTELVETRO DI MODENA**

**PARTE DESCRITTIVA**

La Ditta AZIENDA AGRICOLA FAVA SANTINO E FIGLI SRL, presso l'insediamento sito in Via Spilamberto n.40, a Castelvetro di Modena (MO), svolge l'attività di commercio al dettaglio di prodotti lattiero caseari.

Il fabbricato è dotato di rete fognaria che si sviluppa nell'area cortiliva pertinenziale, costituita da una fogna per le acque reflue nella quale scarica il bagno di servizio per il personale del laboratorio e della zona vendita, con presenza di n.2 addetti. Gli scarichi del bagno vengono trattati da una fossa biologica. Nella medesima fossa biologica vengono recapitate le acque di lavaggio del laboratorio, le quali vengono raccolte da una griglia all'interno del laboratorio, raccolte in un pozzetto esterno d'ispezione prima di essere scaricate nella fossa biologica; si precisa che in tale pozzetto d'ispezione vengono effettuati i prelievi delle acque di scarico soggette ad analisi. Successivamente le acque reflue confluiscono ad una pompa di sollevamento in modo da convogliare le acque al pozzetto posto in uscita dall'area cortiliva a margine della Strada comunale Sant'Eusebio. Da qui vi è l'attraversamento della sede stradale con allaccio al pozzetto esistente posto nella fogna pubblica presente a lato della sede stradale sul fronte opposto, identificato in planimetria con il punto di scarico S1.

Il processo di lavorazione dei prodotti caseari produce come prodotto di scarto da smaltire il siero, il quale viene filtrato e direttamente stoccato in una botte, senza alcuna interferenza con gli scarichi in fogna, e ritirato due volte a settimana dalla ditta specializzata.

Viene dichiarato che la portata di scarico, in pubblica fognatura, delle acque del processo produttivo, rappresentate esclusivamente dalle acque di lavaggio delle attrezzature, è inferiore a 15 mc/giorno e che vengono rispettati i valori limite delle sostanze di cui alla Tabella 1 della DGR 1053/03, come si evince dai referti analitici forniti, relativi alle acque prelevate prima di subire il trattamento. Tale dichiarazione viene presentata in funzione della dichiarata assimilazione, per caratteristiche qualitative e quantitative, alle acque reflue domestiche delle suddette acque reflue industriali.

Le acque reflue provenienti dall'attività di commercio al dettaglio di prodotti lattiero caseari (lavaggio delle attrezzature) confluenti in pubblica fognatura mediante lo scarico di cui sopra sono classificate come "*acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche*", ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della DGR 1053/03.

## ISTRUTTORIA E PARERI

VISTA ed esaminata la documentazione allegata alla domanda di AUA;

VISTO il parere, favorevole condizionato, acquisito durante l'iter autorizzatorio specificamente riferiti agli scarichi delle acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche in pubblica fognatura:

- espresso dal Gestore del Servizio Idrico Integrato HERAcquaModena srl, acquisito agli atti di Arpae con protocollo n.161585 del 12/09/25, di cui si riporta nel seguito l'istruttoria.

*La ditta AZIENDA AGRICOLA FAVA SANTINO E FIGLI SRL, stabilimento sito in Via Spilamberto n.40 Comune di Castelvetro di Modena (MO), svolge attività di trasformazione di prodotti lattiero caseari e vendita al dettaglio di prodotti agricoli e relativamente agli scarichi idrici presenta la seguente configurazione. L'attività consiste nel processo di lavorazione di prodotti caseari e nel lavaggio delle attrezzature utilizzate allo scopo. Il prodotto di scarto della lavorazione, il siero, viene filtrato e successivamente stoccato e conferito due volte/settimana da ditta specializzata. Le acque di lavaggio del laboratorio vengono raccolte da una griglia ed inviate previo passaggio in un pozzetto di ispezione e campionamento a trattamento in fossa biologica. A tale fossa vengono recapitati anche gli scarichi dei servizi igienici a servizio del laboratorio e della zona vendita. Le acque reflue scaricano in una rete fognaria interna allo stabilimento con sviluppo presso l'area cortiliva che tramite sistema di pompaggio invia i reflui alla pubblica fognatura per acque miste di Via Sant'Eusebio nel punto di scarico S1. L'azienda dichiara un volume di scarico di acque reflue di lavaggio attrezzature inferiore a 15 mc/giorno ed allega alla presente istanza esiti analitici effettuati sui reflui campionati a monte del sistema di trattamento che riportano parametri conformi alla Tab. 1 D.G.R. 1053/03.*

*Si emette, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'atto autorizzativo ai sensi del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. [con prescrizioni].*

CONSIDERATO che il Comune di Castelvetro di Modena, ente competente in merito, non ha espresso il proprio parere, se ne intende acquisito l'assenso, ai sensi della vigente normativa;

SI RITIENE, pertanto, POSSIBILE AUTORIZZARE LO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN PUBBLICA FOGNATURA, secondo quanto proposto dalla ditta e nel rispetto delle prescrizioni individuate nel presente allegato.

## PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

Il titolare dell'attività da cui origina lo scarico della ditta AZIENDA AGRICOLA FAVA SANTINO E FIGLI SRL, per l'insediamento localizzato in Via Spilamberto n.40, Comune di Castelvetro di Modena (MO), è **autorizzato a scaricare le acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche in pubblica fognatura** (scarico S1), con la configurazione riportata nella relazione tecnica e nella Planimetria scarichi denominata "Planimetria delle fogne TAVOLA N. A.01" (il cui riferimento è riportato in calce) ed in conformità con le prescrizioni e le disposizioni riportate nel presente documento.

1. Lo scarico delle acque reflue industriali assimilate alle domestiche deve rispettare continuamente i limiti previsti dalla Tab.1 del DGR 1053/03 prima di ogni trattamento depurativo; per i restanti parametri valgono i valori limite previsti dalla Tab. 3 parte terza del D.Lgs. 152/06 per le emissioni in acque superficiali.
2. I limiti di accettabilità stabiliti dalla normativa non possono in nessun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo; non è consentito diluire con acque di raffreddamento di lavaggio o prelevate esclusivamente allo scopo.
3. Il pozzetto di prelievo campioni realizzato a monte dell'impianto di trattamento deve essere sempre accessibile per gli eventuali sopralluoghi e campionamenti da parte degli organi di controllo.

4. A cura del gestore della ditta si deve provvedere alla gestione degli impianti di depurazione in termini tali da consentire le migliori caratteristiche qualitative degli affluenti in fognatura in rapporto alla tipologia ed alla tecnologia degli impianti condotti. La documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia tramite autospurgo deve essere conservata ed esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
5. Devono essere presentate annualmente le analisi ed i quantitativi dello scarico attestanti il rispetto dei limiti per l'assimilazione all'indirizzo PEC: [heracquamodena@pec.gruppohera.it](mailto:heracquamodena@pec.gruppohera.it). Qualora gli esiti dei certificati analitici e/o le quantità scaricate dessero evidenza del mancato rispetto dei limiti, occorre rivedere la classificazione.
6. È vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel ricettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento ATO 4 del Servizio Idrico Integrato.
7. L'esercizio nell'insediamento di attività diversa comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e/o conseguente diversa natura e quantità degli scarichi, comporta l'obbligo di preventiva comunicazione all'Autorità competente per l'eventuale modifica di quanto autorizzato.
8. È fatto obbligo dare immediata comunicazione ad ARPAE, al Comune di Castelvetro di Modena al Gestore del Servizio Idrico Integrato ATO4 di Modena di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.

**Elenco Documenti di Riferimento: Planimetria delle fogne TAVOLA N. A.01 - rif. prot. Arpae n.160049 del 10/09/25**



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**